

Schede tecniche per la coltivazione e la cura delle piante da giardino

SCHEDA N.23

*Aphelandra aurantiaca* (Acanthaceae) – Messico – Afelandra, Pianta zebra

(Categoria delle ornamentali da vaso)



*Aphelandra aurantiaca*



*Aphelandra squarrosa*



*Aphelandra tetragona*

Pianta sempreverde da serra, ornamentale per il bel fogliame venato di grigiastro e per i fiori, labiati, imbricati nelle brattee, formanti una infiorescenza a spiga. Nello specifico è bene sapere che solo le piante giovani sono attraenti in quanto le Afelandre hanno tendenza all'eziolamento e si allungano perdendo le foglie nella parte inferiore del fusto; si è cercato di ovviare a questo inconveniente creando delle cultivar piuttosto nane, ma non si è riusciti ad eliminarlo, per cui è bene rinnovare con frequenza le vecchie piante.

- Ambiente e modalità di coltura: la composta da vaso dovrà avere caratteristiche umifere e di permeabilità; in genere si usa la seguente miscela: 2/parti di brughiera fibrosa o castagno con zeccoletti e 1/parte di bosco con foglie parzialmente decomposte, aggiungendo un po' di sabbia. Sono da preferirsi vasi piccoli (cm 12-15). La temperatura invernale non potrà scendere sotto ai 10°C. Le annaffiature meglio se avvengono attraverso il sottovaso; le radici di questa pianta sono robuste e assorbono forti quantitativi di acqua. Una forte riduzione di acqua, invece, deve avvenire in inverno, dopo che la pianta ha fiorito. In appartamento lavare e spruzzare spesso il fogliame, mantenendo un giusto grado di umidità ambientale per evitare che l'aria troppo asciutta faccia cadere le foglie. Somministrazione di fertilizzanti liquidi durante la buona stagione. Molta luce, ma non sole diretto. In estate è possibile porre la pianta all'esterno, purché in luogo semi ombreggiato. Potatura a due gemme a fine inverno.

- Propagazione: talee semi-legnose o erbacee con talloncino nel periodo di primavera-estate, con calore di fondo e alla temperatura di 21°C.

- Altezza: può raggiungere i m 2, ma si preferiscono piante giovani, basse e ramificate (mediante spuntatura dei soggetti da talea). Possiede portamento eretto.

- Fioritura: nel tardo autunno; ma può verificarsi variabilità con il tipo di coltura. I fiori di colore rosso-arancio sono riuniti in spighe e accompagnati da brattee fiorali verdi.

- Varietà: 'Roetzlii' con foglie venate di grigio-argenteo su fondo verde scuro.

- Altre specie: l'*A. squarrosa*, del Brasile, con fiori gialli e foglie vistosamente venate di bianco, è molto diffusa nelle coltivazioni in appartamento; diffuse anche le sue varietà: 'Louisae'

con larghe foglie lineate di bianco e 'Leopoldii', piuttosto simile, ma con fiori gialli e brattee rosse. L'*A. fascinator*, un po' più alta dell'*A. aurantiaca*, presenta foglie verde scuro striate di argento lungo le nervature e fiori scarlatti. L'*A. tetragona*, alta fino a m 1.20, è a forma di arbusto, fiori scarlatti e brattee dell'infiorescenza verdi.

- Impiego: serre e giardini d'inverno, interni luminosi e verande.
- Parassiti: le Afelandre temono gli *Afidi* e le *Cocciniglie*; queste ultime formano escrescenze marrone sulle foglie e sui fusti, mentre, entrambi gli insetti, rendono le piante appiccicaticce e nerastre con i loro escrementi.
- Malattie: la formazione di chiazze marrone sulle foglie e la caduta prematura di queste ultime indicano, di solito, che la pianta viene annaffiata irregolarmente ed è esposta a correnti di aria fredda.

Note aggiuntive sulla pianta

Il nome dell'Afelandra deriva dal greco *aphelós* < semplice > e *andròs* < uomo >, a causa delle antere con una sola teca. In Messico, suo luogo di origine, la pianta è considerata simbolo della passione, per la forma e il colore dei fiori.